



COMUNICATO STAMPA

Biogas Italy: la ricerca YouTrend conferma consapevolezza e sostegno al biogas in Italia mentre il settore guarda alle sfide europee.

Ultima giornata al The Mall di Milano: presentati i dati del Report YouTrend sull'accettabilità sociale degli impianti biogas e biometano sui territori. Focus sugli obiettivi europei al 2030.

[Cartella stampa digital](#)

Milano, 14 marzo 2025 - Si è concluso oggi a Milano **Biogas Italy**, l'evento annuale promosso dal **CIB-Consorzio Italiano Biogas**.

In apertura, il **Vice Presidente del CIB, Angelo Baronchelli**, fondatore del Gruppo AB, ha dichiarato: *"Il rapporto tra agricoltura e industria è sempre più strategico per affrontare le sfide della transizione ecologica. L'anno che abbiamo davanti sarà intenso e determinante: dobbiamo costruire gli impianti e rispettare gli impegni previsti dal PNRR. In questi anni, il tempo non è stato sempre dalla nostra parte ma abbiamo lavorato sodo per non lasciare indietro nessun impianto. Allo stesso tempo, ci aspettiamo che in quest'anno che ci separa dalla fine del PNRR, venga messo a punto il quadro normativo con gli strumenti adeguati per accompagnare il settore oltre il 2026. La certezza delle regole è fondamentale per garantire agli imprenditori la possibilità di investire con fiducia, contribuendo alla crescita di un comparto strategico per il Paese."*

Al centro della seconda giornata di lavori la presentazione del **sondaggio** realizzato dal **CIB in collaborazione con YouTrend** sulla percezione del settore e sul livello di conoscenza e fiducia nella filiera del biogas e del biometano nei territori. I dati illustrati da Lorenzo Pregliasco (YouTrend) evidenziano un **orientamento positivo** tra gli intervistati: **circa il 70% ne ha sentito parlare**, segno che il tema è ormai entrato a pieno titolo nel dibattito pubblica. Si pongono ora nuove sfide che dovranno coinvolgere associazioni di settore, mondo dell'informazione e istituzioni, che dovranno garantire **un'informazione trasparente e corretta**, affinché cittadini e amministrazioni locali possano prendere le decisioni più adatte al proprio territorio. Il CIB è in prima linea su questo fronte.

L'indagine mostra che, **tra i cittadini informati sul settore del biogas**, il livello di accettazione degli impianti cresce significativamente. Oltre il **60% degli intervistati pensa che il biogas abbia un impatto positivo sullo sviluppo economico e sociale dell'agricoltura e del Paese**, riconoscendone in particolare il contributo alla **riduzione delle emissioni** e alla **valorizzazione dei sottoprodotti agricoli**. Inoltre, il **47% sottolinea l'importanza dell'uso del digestato** tra i benefici per il territorio.

L'interesse per il biogas è particolarmente alto tra i giovani: il **40% degli under 35** apprezza l'aumento della **circolarità nella produzione agricola**, grazie alla valorizzazione degli scarti agroindustriali, mentre il **34% evidenzia il ruolo del biogas nella produzione di energia sostenibile**, fondamentale per la transizione energetica del Paese.



A discutere i dati presentati da YouTrend un panel variegato di rappresentanti. La **responsabile transizione energetica dell'ANCI, Giada Maio**, ha evidenziato la necessità di un'alleanza tra tutti i livelli di governo e un maggiore rapporto con cittadinanza e imprese private, mentre **Stefano Ciafani, Presidente di Legambiente**, ha ricordato la collaborazione tra l'associazione ambientalista e il CIB con la campagna nazionale per la valorizzazione del biometano. **Attilio Piattelli, Presidente del Coordinamento FREE**, ha sottolineato i benefici di una produzione energetica rinnovabile e sostenibile, soprattutto in un'ottica di risparmio dei costi sulla bolletta dei cittadini. Al dibattito hanno partecipato anche Mirco Garuti (CRPA) e Valeria Ruggeri, dell'Azienda Agricola Malgherosse.

*Il **Presidente del CIB, Piero Gattoni**, a commento dei dati presentati da YouTrend ha sottolineato: "I dati della ricerca presentata oggi a Biogas Italy confermano che il biogas e il biometano rappresentano una soluzione strategica per la transizione ecologica e la sicurezza energetica del Paese. Tuttavia, le sfide non mancano: è fondamentale continuare a lavorare per diffondere una corretta informazione sul settore e contrastare preconcetti che ne limitano lo sviluppo. Per questo, come CIB, siamo impegnati direttamente sui territori, aprendo le porte delle aziende agricole per mostrare concretamente il valore della filiera e il ruolo degli agricoltori nella produzione di energia rinnovabile e sostenibile. Proprio attraverso il dialogo con cittadini, amministrazioni locali e stakeholder vogliamo far emergere il contributo positivo del biogas per l'ambiente e l'economia. In questo, è fondamentale il percorso che stiamo facendo con le associazioni ambientaliste, come Legambiente, per rafforzare la diffusione di informazioni corrette e promuovere un modello agricolo sempre più circolare."*

Il dibattito della mattinata si è sviluppato anche attorno alla nuova agenda politica della Commissione europea. Le misure avanzate da Bruxelles nei primi mesi dell'anno, con l'obiettivo di rilanciare l'agricoltura, hanno rappresentato il filo conduttore degli interventi. Gli europarlamentari **Annalisa Corrado (Partito Democratico)** e **Carlo Fidanza (Fratelli d'Italia)** hanno sottolineato la centralità del biogas e del biometano nelle nuove politiche green europee, evidenziando le azioni necessarie per raggiungere l'obiettivo dei 35 miliardi di metri cubi di biometano entro il 2030. Inoltre, secondo **Harmen Dekker, Direttore di EBA**, l'Associazione europea del biogas, la produzione di **biometano potrebbe coprire l'85% della domanda di combustibili gassosi entro il 2040**, fornendo una risposta chiara alle sfide di sicurezza energetica e climatica, di sostenibilità e minori costi dell'energia. Per il futuro, infine, l'importanza di stabilire obiettivi chiari per il biogas, sottolineando anche la necessità di pratiche agricole sostenibili per l'uso del digestato.

Sul tema del digestato, è intervenuto anche **Alessandro Beduschi, l'Assessore all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste Regione Lombardia**: *"La Lombardia è in prima linea nella battaglia per il riconoscimento del digestato come fertilizzante, una misura necessaria per valorizzare il ruolo strategico del biogas, una tecnologia fondamentale per garantire alle aziende agricole strumenti concreti per gestire in modo sostenibile i reflui zootecnici, trasformandoli in una risorsa preziosa per la fertilità dei suoli e la riduzione dell'uso di fertilizzanti chimici. Il biogas rappresenta una soluzione ideale e già disponibile per coniugare sostenibilità ambientale e competitività del settore agricolo."*

La sostenibilità è stata tra i temi chiave del confronto, grazie anche all'intervento da Bruxelles di **Gregorio Dávila Díaz, della DG Agri della Commissione Europea**, che ha delineato le strategie della



Commissione. In particolare, l'importanza della sostenibilità, evidenziando come il biometano contribuisca alla riduzione delle emissioni di gas serra e alla transizione verso un'economia circolare.

Inoltre, sono intervenuti **Massimiliano Giansanti, Presidente Confagricoltura e Presidente Copa-Cogeca, Luigi Scordamaglia, Presidente Eat Europe**, che hanno rilanciato le sfide che l'agricoltura dovrà affrontare nei prossimi anni; mentre il **Presidente di CIA, Cristiano Fini**, ha posto l'accento sul ruolo sempre più rilevante dell'agricoltura nei territori.

Sul ruolo strategico del territorio si è espresso anche **l'Assessore all'Ambiente e Clima della Regione Lombardia, Giorgio Maione**, che ha dichiarato: *"In Lombardia si genera oltre un terzo della produzione elettrica nazionale dal biogas e molti impianti sono in fase di conversione a biometano. Per questo abbiamo deciso di semplificare la norma regionale, semplificando le procedure per la conversione di impianti a biogas esistenti a biometano e favorendo l'utilizzo di effluenti zootecnici. Così si fa economia circolare, creando opportunità per le imprese generando anche un vantaggio per l'ambiente."*

Il **Presidente del CIB, Piero Gattoni**, nel tracciare un bilancio positivo dell'edizione 2025 di Biogas Italy ha commentato: *"L'iniziativa conferma anche quest'anno il suo ruolo di piattaforma di confronto e di partecipazione, dimostrando la vitalità di un settore sempre più strategico per la transizione ecologica e la sicurezza energetica del Paese. In queste due giornate, abbiamo tracciato il percorso svolto nel corso di questi ultimi anni, proponendo anche le azioni da compiere per affrontare le sfide del prossimo futuro, a partire dal PNRR, guardando a una programmazione di lungo periodo. Un nuovo impegno volto a valorizzare le potenzialità della filiera del biogas e del biometano agricolo, consolidando il ruolo dell'Italia come esempio di innovazione nel contesto europeo."*

I numeri di Biogas Italy 2025

L'edizione 2025 di Biogas Italy ha visto la partecipazione nel corso delle due giornate di **oltre 1600 partecipanti**, imprenditori, agricoltori, istituzioni e addetti ai lavori.

L'evento ha visto il supporto di **Ecomondo** come partner e il sostegno di **Crédit Agricole, Edison, Italgas e Snam** in qualità di **Main Sponsor**. **Oltre 10 Gold Sponsor e più di 30 Silver Sponsor** hanno contribuito a rendere Biogas Italy un appuntamento unico di riferimento per il settore.

L'iniziativa ha avuto il patrocinio del **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste** e di **ANCI**.

Il CIB – Consorzio Italiano Biogas è la prima aggregazione volontaria che riunisce più di 830 aziende agricole produttrici di biogas e biometano da fonti rinnovabili e più di 221 società industriali fornitrici di impianti, tecnologie e servizi per la produzione di biogas e biometano, enti ed istituzioni che contribuiscono alla promozione della digestione anaerobica per il comparto agricolo. Il CIB è attivo sull'intera area nazionale e rappresenta tutta la filiera della produzione di biogas e biometano in agricoltura, con l'obiettivo di fornire informazioni ai Soci per migliorare la gestione del processo produttivo e orientare l'evoluzione del quadro normativo per favorire la diffusione del modello del Biogassfatto bene® che contribuisce al contrasto della crisi climatica. Nel 2020 il Consorzio ha lanciato il progetto "Farming for Future - 10 azioni per coltivare il



futuro” dedicato alla transizione agroecologica dell’agricoltura. Attualmente il CIB conta oltre 1050 aziende associate e quasi 500 MW di capacità installata.

Per maggiori informazioni: www.consorziobiogas.it - <https://farmingforfuture.it>